

ROBERTO CICALA

Anche le parole possono uccidere

31 maggio 2009 — pagina 13 LA REPUBBLICA - MILANO

Un insulto può uccidere: dietro il nero cupo della copertina di David Dalla Venezia stanno l'omicidio del protagonista e l'omosessualità che l'ha fatto scappare in Tunisia. Qui il ragazzo da lui amato reagisce con violenza mortale quando è chiamato Zamel, frocio, titolo di questo romanzo di formazione in bilico tra pamphlet e dialogo leopardiano sulla libertà sessuale, ricco di citazioni letterarie sul tema, da Gadda a Montale. Franco Buffoni, poeta lombardo e critico comparatista di fama internazionale, scrive senza finzioni sul potere di uccidere delle parole.

Franco Buffoni, *Zamel*, Marcos y Marcos 2009